

Mariano Gianola

# Wicici e i suoi papà



Edizioni







Mariano Gianola  
Wicici e i suoi papà  
© 2018 Fondazione Genere Identità Cultura

Testi e disegni di Mariano Gianola

ISBN 9788894238952

EDIZIONI

Fondazione Genere Identità Cultura. Via S. Caterina da Siena, 15,  
80132 Napoli,  
[www.genereidentitacultura.it](http://www.genereidentitacultura.it)





Questa favola è stata realizzata all'interno delle attività della Sezione Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze del Centro di Ateneo "Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti" - SInAPSi dell'Università di Napoli Federico II.

Centro di Ateneo SInAPSi. Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti. Via Giulio Cesare Cortese, 29, 80133 Napoli, [www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Si ringrazia Rete Lenford. Avvocatura per i Diritti LGBTI per aver concesso il patrocinio all'iniziativa.

Rete Lenford. Avvocatura per i Diritti LGBTI. Via Zambonate, 33, 24122 Bergamo, [www.retelenford.it](http://www.retelenford.it)





Benvenuti a Wicicilandia.  
Qui tutti gli abitanti sono felici.  
In questo paese, animali e  
persone vivono sempre insieme.  
La popolazione degli Hiwawawa  
vive in un villaggio dove c'è tanto  
sole, anche se a volte piove.



Il capovillaggio è un bambino di nome Wicici.  
Wicici ha due papà: Kaciwi e Shiciwi. I due genitori si vogliono molto bene.  
Wicici è un po' monello: la notte, spesso, esce fuori dalla capanna dove abita e va ad ammirare le stelle.









I due papà non sanno che le stelle, tutte le sere, portano Wicici a fare un giro nel cielo. Lì ha conosciuto anche nuvole e pianeti.







Una notte, Wicici, per provare la sensazione di volare, chiese a Stella Wakici di assomigliare a lei. Voleva essere trasformato in una stella per esplorare il cielo. Così fu: Wicici divenne una stella.







Viaggiando tra le nuvole, Wicici, non si accorse che si fece mattino. I due papà, appena svegli, si recarono nella cameretta di Wicici per dargli il “buongiorno”.



“E’ ora di andare a scuola, Wicici!!!”, disse papà Kaciwi. Il papà si accorse che Wicici non era nel suo lettino. Preoccupato, quindi, corse a cercare il figlioletto insieme a papà Shiciwi.





I due papà chiesero a tutti gli abitanti del villaggio se avessero visto Wicici. Nessuno lo aveva visto. Erano tanto preoccupati, amavano tanto il loro figlioletto. Wicici, intanto, si stava divertendo ad esplorare il cielo. Si accorse, però, che sentiva tanto la mancanza dei suoi genitori.



Wicici voleva tornare a casa.  
Per questo, chiese a Stella  
Wakici di tornare come prima.  
Purtroppo, spiegò la stella,  
sarebbe tornato come prima  
solo vedendo i suoi due papà.





Wicici era tanto triste, voleva riabbracciare i suoi genitori. Ebbe così un'idea.

Chiese a Stella Wakici di andare a prendere i suoi papà nel villaggio e di portarli nel cielo.

La stella, ascoltate le parole di Wicici, decise di aiutarlo.



Stella Wakici si recò presso il villaggio di Wicici dove vide i suoi genitori. Erano tanto preoccupati. D'improvviso avvolse papà Kaciwi e papà Shiciwi e... li fece volare.





I due papà si trovarono  
all'improvviso nel cielo.  
Proprio lì, incontrarono una  
stella molto, molto bella.



Era Wicici, ma loro non lo sapevano. Le chiesero: “Chi sei?”. “Sono io, Wicici!!!”, rispose la stella.

Papà Shiciwi e papà Kaciwi non credevano alle sue parole.







Mentre i due papà cercavano di capire, Wicici tornò ad essere se stesso. I due genitori corsero ad abbracciarlo.

Tutti e tre, poi, furono accompagnati da Stella Wakici sulla terra, nel loro villaggio.



Raccontarono la loro avventura agli abitanti di Wicicilandia. Wicici, papà Kaciwi e papà Shiciwi erano felici di essere insieme; la loro famiglia era tanto serena e amata.









***Vi voglio dire che....***

Sapete che esistono **tante famiglie**, tutte differenti tra loro ma tutte **bellissime**? Non esistono solo *famiglie* con una mamma e un papà, ma anche *famiglie* con due mamme o con due papà (come la *famiglia* di Wicici).

**E poi...**

Esistono anche *famiglie* in cui c'è solo una mamma o solo un papà, oppure quelle in cui dei bimbi hanno solo fratelli, zii o nonni.

L'importante, nelle *famiglie*, è l'amore e l'aiuto che ci si dà a vicenda.



## L'autore

**Mariano Gianola** ha conseguito la Laurea Specialistica in *Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica* presso la Facoltà di Sociologia (ora, Dipartimento di Scienze Sociali) dell'Università di Napoli Federico II.  
Lavora per il Centro di Ateneo SInAPSi - Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti dell'Università di Napoli Federico II, collaborando con la Sezione Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze.  
All'interno di tale Sezione si è dedicato, come autore e illustratore, ad altre favole, pubblicate dalla Fondazione Genere Identità Cullura.



## La Fondazione Genere Identità Cultura

La **Fondazione Genere Identità Cultura** nasce con lo scopo di diffondere, promuovere e sostenere la cultura delle differenze e dell'*alterità* attraverso una serie di iniziative che mirano a considerare le differenze personali, sociali e culturali un valore e una risorsa positiva.

Attraverso iniziative come formazione, ricerca, erogazione di borse di studio, interventi in ambito psicologico clinico, servizio bibliotecario e pubblicazione di favole per minori, intende prevenire e contrastare le diverse forme di discriminazione, di violenza e di stigma legate agli orientamenti sessuali, alle identità di genere, alla razza, all'orientamento religioso, all'etnia e alla condizione di disabilità.

Le proprie attività, sovente, sono realizzate in sinergia con il Centro di Ateneo SInAPSi dell'Università di Napoli Federico II.





## Il Centro di Ateneo SInAPSi

Il **Centro di Ateneo “Servizi per l’Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti” - SInAPSi** dell’Università di Napoli Federico II rappresenta un’istituzione mirante a promuovere iniziative finalizzate a favorire l’inclusione sociale degli studenti in condizione di disagio onde favorire il fronteggiamento delle problematiche che possono limitare la partecipazione attiva, responsabile e consapevole al percorso universitario. Parte delle iniziative realizzate sono rivolte agli studenti con disturbi specifici legati all’apprendimento con lo scopo di favorire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse in modo da permettere agli stessi di poter fare esperienza della vita universitaria, valorizzando le risorse e le peculiarità possedute.

Al suo interno, la *Sezione Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze* nasce per promuovere e sostenere una cultura che non sia discriminatoria e prevaricatrice nei confronti delle persone gay, lesbiche, bisessuali, transgender, gender nonconforming e intersessuali con lo scopo di promuovere, sostenere e diffondere le pari opportunità tra individui.



## **Rete Lenford. Avvocatura per i Diritti LGBTI**

**Rete Lenford. Avvocatura per i Diritti LGBTI** rappresenta un'istituzione finalizzata a promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità e della garanzia dei diritti nei confronti delle persone gay, lesbiche, bisessuali, transgender e intersessuali. Al suo interno è presente una rete di professionisti, dislocati in differenti zone d'Italia, impegnati a indirizzare la propria azione e la propria competenza al fine di sostenere e fornire ausilio a quelle persone vittime di discriminazioni connesse alle identità di genere, all'orientamento sessuale e/o a coloro che non si riconoscono nei modelli genderisti ed eterocentrici socialmente diffusi.

